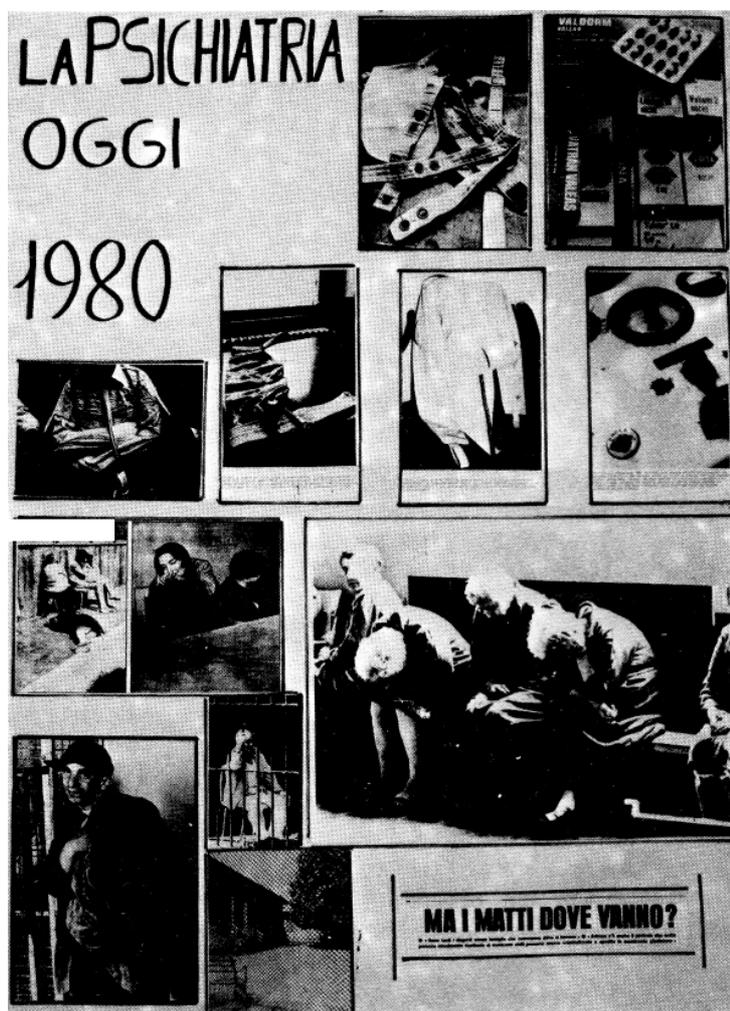


Prospettive assistenziali, n. 61 bis, gennaio - marzo 1983

LA PSICHIATRIA OGGI



I mezzi di contenzione fisica e farmacologica accompagnano tutta la storia della psichiatria. Ne sono indispensabili strumenti.

Probabilmente è vero il contrario: la psichiatria è strumento della contenzione. Vale la pena di guardare le immagini che li mostrano non tanto sdegnandosi perché una disciplina medica si avvalsesse e si avvalga di corde, lacci, manette, gabbie, collari, camiciotti, farmaci ma più che altro comprendendo che tutto questo strumentario volto a coercire, piegare, spegnere, abbia trovato una disciplina medica che lo legittimasse.

La legge sulla assistenza psichiatrica del 1904 (che è stata in vigore fino al 1978) faceva menzione della pratica della contenzione fisica in qualche modo normandola.

Nella legge 180 del 1978 non se ne fa più menzione: non la si autorizza né proibisce. La contenzione fisica resta invece una pratica a tutt'oggi assai diffusa: nei manicomi, negli ospedali generali, nelle cliniche private.

In tal senso le immagini di questi marchingegni sono solo apparentemente repertorio di un improbabile antiquariato della coercizione; in realtà mostrano certa psichiatria di sempre.

www.fondazionepromozionesociale.it